



FONDAZIONE ONLUS LELIO E LISLI BASSO

T4DATA - FORMAZIONE DELLE AUTORITÀ PER LA PROTEZIONE DEI DATI E DEI RESPONSABILI PER LA PROTEZIONE DEI DATI

PERCHE' T4DATA?

Il 4 maggio 2016 è stato pubblicato il Regolamento generale dell'Ue sulla protezione dei dati (RGPD). Il RGPD è entrato in vigore il 24 maggio 2016, ma trova piena applicazione dal 24 maggio 2018. Il RGPD potenzia la tutela dei dati personali conformemente ai valori e ai diritti fondamentali europei.

Il RGPD tutela il diritto delle persone di mantenere un controllo efficace sui propri dati personali e prevede nuovi diritti come il cosiddetto "diritto all'oblio".

Il RGPD prevede anche nuovi obblighi per tutti coloro che effettuano trattamenti, comprese le autorità pubbliche che raccolgono dati personali. In particolare, il RGPD impone a tutte le autorità e gli organismi pubblici di creare un sistema basato sulla responsabilizzazione, ossia su politiche ben definite e in grado di dimostrare l'osservanza degli standard previsti.

Uno degli elementi fondamentali in questo quadro di responsabilizzazione è la designazione obbligatoria di un responsabile per la protezione dei dati (o DPO), in particolare da parte delle autorità e degli organismi pubblici, con il compito di garantire, in modo indipendente, l'applicazione integrale delle disposizioni del RGPD nella rispettiva istituzione.

Alle autorità per la protezione dei dati spetta un ruolo primario nel dare attuazione al quadro normativo attuale e futuro. È necessario supportare e potenziare le capacità di queste autorità nel formare soprattutto gli organismi pubblici al rispetto delle norme del RGPD.

Uno dei contributi più importanti di questo progetto sarà la messa a disposizione di strumenti per colmare il gap formativo nei confronti del RGPD, e in particolare l'offerta educativa rivolta al personale delle autorità e degli organismi pubblici nonché la creazione di una cultura focalizzata sulla figura del DPO all'interno di tali organismi e autorità.

OBIETTIVO

T4DATA è un progetto transnazionale che mira a supportare la formazione delle autorità nazionali di controllo e dei responsabili per la protezione dei dati negli organismi pubblici con riguardo alle implicazioni pratiche e a eventuali questioni interpretative concernenti il Regolamento generale dell'Ue sulla protezione dei dati (RGPD).

ATTIVITA'

- *Attività transnazionali di formazione dei formatori:* rivolte alle autorità per la protezione dei dati, mirano a creare una base comune di analisi e interpretazione del RGPD, ad accrescere la capacità delle autorità stesse di interagire sul fondamento della fiducia reciproca così da migliorare la futura cooperazione transnazionale, e a consentire di apprendere dalle rispettive esperienze.

Sono previsti tre eventi di formazione, due in Italia e uno in Polonia.

- *Attività locali di formazione:* rivolte ai responsabili per la protezione dei dati (DPO) o alle figure apicali delle autorità e degli organismi pubblici centrali, regionali o locali al fine di fornire occasioni formative sulle disposizioni del RGPD e sensibilizzare rispetto al ruolo, alle competenze e alle principali responsabilità dei DPO. Sono previsti quattro eventi di formazione in sede locale in ciascun Paese partner del progetto.

- *Webinar*: 48 h di lezioni strutturate e messe a disposizione in ciascun Paese partner del progetto così da raggiungere un numero più ampio di destinatari.
- *Conferenza internazionale conclusiva*: avrà lo scopo di diffondere le conoscenze acquisite in materia di RGPD e di presentare i risultati del progetto a un pubblico più esteso. La conferenza si terrà a Roma.

RISULTATI ATTESI

Per quanto riguarda le autorità nazionali di controllo:

- accrescimento delle conoscenze riferite al RGPD;
- miglioramento della capacità delle autorità di supportare gli organismi pubblici del rispettivo Paese nella definizione di un sistema basato sul principio di responsabilizzazione conformemente al RGPD;
- potenziamento della cooperazione transfrontaliera e delle possibilità di futura cooperazione.

Per quanto riguarda le autorità e gli organismi pubblici e il loro personale:

- potenziamento della capacità di gestire l'applicazione del RGPD nel contesto nazionale;
- sensibilizzazione e potenziamento delle conoscenze rispetto al ruolo, alle competenze e alle principali responsabilità dei DPO;
- acquisizione della capacità di costruire una cultura europea dei trattamenti di dati che ne preveda il monitoraggio e la revisione su base continua.

IL PARTENARIATO

I partner del progetto comprendono autorità per la protezione dei dati di cinque Paesi Ue nonché esperti europei in materia di protezione dei dati che vantano numerose esperienze di formazione destinata a funzionari dell'area giuridica in molti Paesi europei.

Il coordinamento del progetto è affidato alla Fondazione Lelio e Lisli Basso, da tempo impegnata nei settori della ricerca e della formazione sui temi della giustizia con particolare riguardo alla tutela di diritti fondamentali, fra cui la protezione dei dati. La Fondazione Basso è membro del Gruppo di esperti europei in materia di diritti fondamentali (FREE), che comprende alcuni dei maggiori esperti europei nel settore della protezione dei dati i quali prenderanno parte attiva al progetto.

I partner del progetto sono i seguenti:

- Fondazione Lelio e Lisli Basso – ONLUS (Italia)
- Garante per la protezione dei dati personali (Italia)
- Agencia de Proteccion de Datos (Spagna)
- Agencija za zaštitu osobnih podataka (Croazia)
- Commission for Personal Data Protection (Bulgaria)
- Bjuro Generalnego Inspektora Ochrony Danych Osobowych (Polonia)

GLI ESPERTI EUROPEI IN MATERIA DI PROTEZIONE DATI COINVOLTI NEL PROGETTO

Marie Georges: 35 anni di esperienza legislativa in materia di protezione dei dati nonché con riguardo a tutti i compiti e i poteri delle autorità di controllo. Già consulente dell'autorità francese per la protezione dei dati (CNIL), ha lavorato presso la Commissione europea fino all'adozione della Direttiva del 1995 sulla protezione dei dati e della prima Direttiva in materia di privacy nelle comunicazioni elettroniche. È stata consulente del Parlamento europeo sulle questioni relative al RGPD, e del Consiglio d'Europa in merito alla modernizzazione della Convenzione 108; attualmente coadiuva il relatore speciale dell'ONU sulle questioni connesse alla privacy. Ha collaborato con numerose autorità di controllo nell'Ue e in Paesi terzi. È membro del gruppo FREE (esperti europei in materia di diritti fondamentali).

Douwe Korff: avvocato di origine olandese, esperto in diritto internazionale e comparato, specializzato in diritti umani e diritto della protezione dei dati. Autore di numerosi studi in materia di protezione dei dati per

conto dell'Ue, del Consiglio d'Europa, dell'ONU (ITU), dell'OCSE e del Commonwealth. È membro del Comitato consultivo della FIPR (Fondazione per la ricerca sulle politiche dell'informazione) dal 2004, nonché del gruppo FREE (esperti europei in materia di diritti fondamentali) dal 2014.

DURATA

Gennaio 2018 – Dicembre 2019



This project is co-funded by the European Union
under the REC Programme (2016-2020)

